

COMUNE DI Massino Visconti

Provincia di Novara

**PARERE DEL REVISORE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE*

---

*Bosco Dott.ssa Ornella*

---

## Comune di Massino Visconti

### IL REVISORE

Verbale n. 4 del 26/04/2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Massino Visconti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Massino Visconti, li 26/04/2016

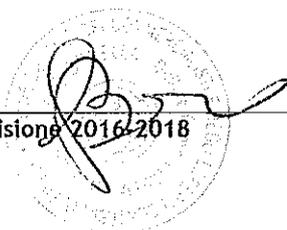
IL REVISORE

BOSCO DOTT.SSA ORNELLA



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	13
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna .....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	16
A) ENTRATE CORRENTI .....	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	18
Spese di personale.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo di riserva di competenza .....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
INDEBITAMENTO.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	23
CONCLUSIONI.....	25



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore del Comune di Massino Visconti nominato con delibera consigliere n. 18 del 04.09.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

□ ha ricevuto in data 22.04.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 18.04.2016 con delibera n.32 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- h) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- i) delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- j) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- k) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- l) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

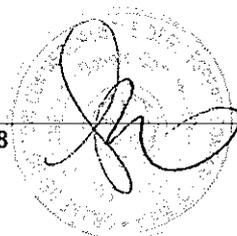
L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 9 del 29.05.2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore formulata in data 28.04.2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 pari ad euro 665.443,01

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	370.430,60	382.1780,21	260.677,43
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6053	44.020,45		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	31205,26	61.985,51		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	511386,44			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	997.724,52	675.554,50	643.998,12	633.898,12
2	Trasferimenti correnti	228.823,34	208.152,90	187.320,12	187.320,12
3	Entrate extratributarie	634.859,00	374.116,10	358.366,10	358.366,10
4	Entrate in conto capitale	104.000,00	50.460,00	30.000,00	30.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	289.482,28	251.582,28	246.582,28	246.582,28
<b>totale</b>		<b>2.254.889,14</b>	<b>1.559.865,78</b>	<b>1.466.266,62</b>	<b>1.456.166,62</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>2.803.533,84</b>	<b>1.665.871,74</b>	<b>1.466.266,62</b>	<b>1.456.166,62</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.854.124,77	1.246.403,24	1.166.197,33	1.155.000,40
		di cui già impegnato*		49.853,23	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	44.020,45	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	448.029,06	145.445,51	30.000,00	30.000,00
		di cui già impegnato*		61.985,51	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	61.985,51	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	211.897,73	22.440,71	23.487,01	24.583,94
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	289.482,28	251.582,28	246.582,28	246.582,28
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.803.533,84	1.665.871,74	1.466.266,62	1.456.166,62
		di cui già impegnato*		111.838,74	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	106.005,96	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	2.803.533,84	1.665.871,74	1.466.266,62	1.456.166,62
		di cui già impegnato*		111.838,74	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	106.005,96	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	260.677,43
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	713.818,80
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	457.519,27
3	<i>Entrate extratributarie</i>	670.772,19
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	250.640,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	195.873,17
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	282.368,44
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.570.992,62</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.831.670,05</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	1.451.474,70
2	<i>Spese in conto capitale</i>	188.463,09
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	22.449,86
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	344.526,71
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.006.914,36</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>824.755,69</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				260.677,43
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	15.075,95	675.554,50	690.630,45	713818,8
2	Trasferimenti correnti	246.108,38	208.152,90	454.261,28	457.519,27
3	Entrate extratributarie	297.134,22	374.116,10	671.250,32	670.772,19
4	Entrate in conto capitale	131.084,45	50.460,00	181.544,45	250.640,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	195.873,17		195.873,17	195.873,17
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.718,43	251.582,28	280.300,71	282.368,44
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>913.994,60</b>	<b>1.559.865,78</b>	<b>2.473.860,38</b>	<b>2.831.670,05</b>
1	Spese correnti	212.401,50	1.246.403,24	1.458.804,74	1.451.474,70
2	Spese in conto capitale	48.397,29	145.445,51	193.842,80	188.463,09
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti	9,15	22.440,71	22.449,86	22.449,86
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
6	Spese per conto terzi e partite di giro	93.677,69	251.582,28	345.259,97	344.526,71
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>354.485,63</b>	<b>1.665.871,74</b>	<b>2.020.357,37</b>	<b>2.006.914,36</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>559.508,97</b>	<b>- 106.005,96</b>	<b>453.503,01</b>	<b>824.755,69</b>



**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

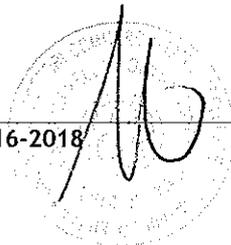
Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	44.020,45		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.257.823,50	1.189.684,34	1.179.584,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.246.403,24	1.166.197,33	1.155.000,40
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		12.633,64	11.073,86	12.596,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.440,71	23.487,01	24.583,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>33.000,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	33.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	61.985,51		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.460,00	30.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	33.000,00		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	145.445,51	30.000,00	30.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-



**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	85.000	54.000	44.000
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	10.000		
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>95000</b>	<b>54000</b>	<b>44000</b>
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	15.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni - concessioni cimiteriali	35.460,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>50.460,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>50.460,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>50.460,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Indica i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **7. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento il Revisore ha espresso parere con verbali n. 2 del 18.04.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità .

### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale dei lavori pubblici non è stato approvato in quanto non ci sono opere superiori ad euro 100.000.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

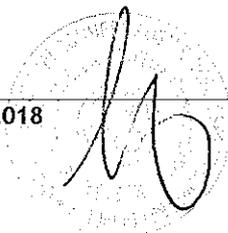
Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

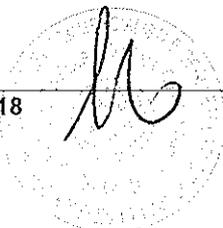
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.



Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	44.020,45		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	61.985,51		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	675.554,50	643.998,12	633.898,12
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	208.152,90	187.320,12	187.320,12
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	208.152,90	187.320,12	187.320,12
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	374.116,10	358.366,10	358.366,10
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	50.460,00	30.000,00	30.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.308.283,50	1.219.684,34	1.209.584,34
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.246.403,24	1.166.197,33	1.155.000,40
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	12.633,64	11.073,86	12.596,83
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	1.233.769,60	1.155.123,47	1.142.403,57
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	145.445,51	30.000,00	30.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	145.445,51	30.000,00	30.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.379.215,11	1.185.123,47	1.172.403,57
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		35.074,35	34.560,87	37.180,77
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup>		35.074,35	34.560,87	37.180,77



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 295.000,00 con un aumento di euro 2.500 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto degli accertamenti tributari in corso.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 85.000,00 con un aumento di euro 85.000 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015. (nel 2015 l'attività è stata avviata, ad oggi sono già stati riscossi circa euro 30.000).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro ...55.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 26.874,12 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del ...0,75 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 225.798,12 con un diminuzione di euro 2.582,31 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.



**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 5.000 con un diminuzione di euro 824,90 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI		50.000,00		
IMU		35.000,00	54.000,00	44.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	23.174,81	3.000,00		
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
<b>Totale</b>	<b>23.174,81</b>	<b>88.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>44.000,00</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
mensa scolastica	68.790,10	71.156,00	96,68%
mensa anziani	1.825,00	1.825,00	100,00%
servizio pre/dopo scuola	10.000,00	20.000,00	50,00%
trasporto scolastico	1.400,00	14.394,00	9,73%
gestione casa anziani	212.280,00	212.280,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>294.295,10</b>	<b>319.655,00</b>	<b>92,07%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 18.04.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 92,07 %.

Il Revisore prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 10.000 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 3.011 pari al 30,11 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	146.157,45
Accertamento 2015	196.274,86

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo
2013	49.634,66
2014	62.321,68
2015	27.956,20
2016	15.000,00
2017	15.000,00

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex DPR 194/96

macroaggregati D.Lgs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale

8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>
11) <i>Fondo di Riserva</i>
9) <i>Altre spese correnti</i>

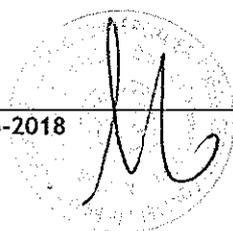
Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Redditi da lavoro dipendente	394.424,42	393.258,48	368.158,14	368.158,14
Imposte e tasse a carico dell'Ente	31.727,11	29.736,61	27.150,00	27.150,00
Acquisto di beni e servizi	664.862,87	649.054,53	605.420,25	593.568,46
Trasferimenti correnti	176.913,97	85.366,00	85.366,00	85.366,00
Trasferimenti di tributi				
Fondi perequativi				
Interessi passivi	45.551,83	38.253,98	37.429,08	36.560,97
Altre spese per redditi di capitale				
Altre spese correnti	1.993,31	50.733,64	42.673,66	44.196,83
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>1.315.473,51</b>	<b>1.246.403,24</b>	<b>1.166.197,13</b>	<b>1.155.000,40</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 323.286,74;



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	402.095,88	394.758,48	368.158,14	368.158,14
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	26.757,53	26.486,61	23.150,00	23.150,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese incluse	59.854,31			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	488.707,72	421.245,09	391.308,14	391.308,14
(-) Componenti escluse (B)	165.420,98	163.805,78	162.482,78	162.482,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	323.286,74	257.439,31	228.825,36	228.825,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 323.286,74.

Le spese di personale comprendono euro 18.862,32 finanziate con F.P.V.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	1.330,60	50,00%	665,30	500,00	500,00	500,00
Formazione	1.215,20	50,00%	607,60	700,00	700,00	700,00
<b>totale</b>	<b>2.545,80</b>		<b>1.272,90</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta pari:

per l'anno 2016 ad euro 12.633,64

per l'anno 2017 ad euro 11.073,86

per l'anno 2018 ad euro 12.596,83

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 4.000 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 4.000 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 4.000 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari ad euro 7.000

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

145.445,51 per l'anno 2016

30.000,00 per l'anno 2017

30.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

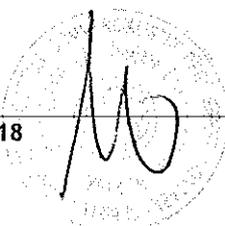
**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 780.476,51
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 209.273,37
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 500.663,21
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 1.490.413,09</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 149.041,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	€ 38.253,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 110.787,63
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	38.253,98	37.429,08	36.560,97
entrate correnti	1.257.823,50	1.189.684,34	1.179.584,34
% su entrate correnti	3,04%	3,15%	3,10%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%



**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 38.253,98 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.209.573,93	984.074,21	951.711,18	740.071,45	717.630,74	694.143,73
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	32.442,65	32.363,03	24.661,44	22.440,71	23.487,01	24.583,94
Estinzioni anticipate (-)	193.057,07		186.978,29			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>984.074,21</b>	<b>951.711,18</b>	<b>740.071,45</b>	<b>717.630,74</b>	<b>694.143,73</b>	<b>669.559,79</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	57.422,92	51.233,43	45.551,83	38.253,98	37.429,08	36.560,97
Quota capitale	32.442,65	32.363,03	24.661,44	22.440,71	23.487,01	24.583,94
<b>Totale</b>	<b>89.865,57</b>	<b>83.596,46</b>	<b>70.213,27</b>	<b>60.694,69</b>	<b>60.916,09</b>	<b>61.144,91</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

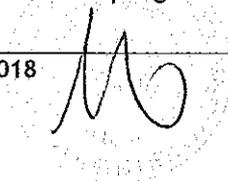
Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze delle previsioni definitive 2015.
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.  
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.



**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

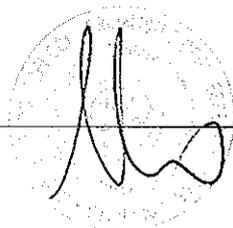
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

**g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla nota di aggiornamento del DUP.
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE**

Bosco Dott.ssa Ornella

